



COMUNE DI AGRIGENTO
Città della Valle dei Templi
III^a Commissione Consiliare Permanente
**SERVIZI SOCIALI, SANITA', RAPPORTI CON L'AZIENDA
SANITARIA PROVINCIALE, FAMIGLIA, VALORIZZAZIONE
SOCIALE, MATERNITA' E PATERNITA', DIFESA DIVERSITA'
SOCIALI ED INDIVIDUALI**

*"la nostra civiltà
contro
il fazzo e l'usura"*

VERBALE N. 15 dell' 11 Maggio 2023

L'anno duemila ventitre, il giorno 11 del mese di Maggio alle ore 15,45 si è riunita, presso gli Uffici della Presidenza, la III^a Commissione Consiliare Permanente, giusta convocazione del Presidente Dott. F. Alfano del 08 Maggio 2023, così per come previsto dal Regolamento del Funzionamento del Consiglio comunale, per la trattazione dei seguenti Ordini del Giorno:

1. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente
2. Lettura e approfondimenti richiesta parere nota prot. n° 30917 del 28/04/2023 "Trasmissione proposta deliberazione consiliare regolamento comunale per gestione rifiuti urbani e per l'igiene urbana".
3. Lettura dei verbali del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario D1 dal 27 Novembre 2022 ad oggi.

Sono presenti: il Presidente Francesco Alfano ed i Consiglieri Ilaria Maria Settembrino e Simone Gramaglia.

Risulta assente il consigliere Calogero Firetto.

Svolge le funzioni di Segretario la Dott.ssa Teresa Urso.

Il Presidente accertata la sussistenza del numero legale dichiara valida la presente adunanza ai sensi dell'art. 11 comma 1 del predetto Regolamento e alle ore 15,45 apre i lavori, dando mandato al Segretario di dare lettura del verbale della seduta precedente che di seguito la Commissione approva ad unanimità dei presenti.

Alla seduta sono presenti il Geom. Nicodemo Danile, che sostituisce l'Arch. D. Lo Presti, TPO del Servizio Sanità e l'Assessore A. Trupia, Assessore di competenza, i quali sono stati invitati a partecipare tramite nota prot. n° 33406 del 09/05/2023 al fine di approfondire il regolamento di cui al 2° punto all'ordine del giorno.

Il Presidente invita il geom. Danile a chiarire le modalità di predisposizione del "Regolamento comunale per la gestione rifiuti urbani e per l'igiene urbana" e se sono stati utili regolamenti di altri comuni italiani come traccia per la elaborazione dei contenuti.

Il geom Danile premette che sicuramente nella predisposizione è stato utile consultare i regolamenti di altre città italiane ma ci si è calati nella realtà del territorio agrigentino caratterizzato da una varietà ambientale diversa rispetto a i comuni per esempio del Friuli . Per esperienza personale ,

continua il geometra Danile, questo regolamento intercala un regolamento tipo di diversi comuni di Italia se non di qualcuno.

Nell'elaborare questo regolamento, che si presenta più corposo, riferisce, sono state valutate alcune problematiche di Agrigento in particolare la presenza, nel centro balneare, di paninerie sparse di cui altri regolamenti non ne parlano. Infatti essendo Agrigento un comune che si appresta alla stagione estiva ha esigenze diverse rispetto al Comune di Venezia o altri comuni.

Il Regolamento predisposto ha l'obiettivo principale di poter cambiare il comportamento di molti cittadini, non tanto dal singolo, ma soprattutto regolamentare le utenze non domestiche le quali rappresentano la parte della comunità più difficile da gestire. Quando parliamo di utenze non domestiche ci riferiamo sia all'Ospedale che è una grossissima utenza sia le utenze di piccole dimensioni, sparse per le strade come per esempio i paninari. Quindi per tale motivo la necessità di regolamentare queste problematiche anche attraverso delle sanzioni. Per quanto riguarda le utenze non domestiche bisogna regolamentare coloro che sono in possesso dei carrellati in quanto è necessario che qualcuno li schermi per evitare che al centro storico, in particolare, si provochi confusione. Il gestore di un'attività commerciale deve pure essere in grado di gestire i rifiuti che produce la propria attività. Sicuramente molte attività commerciali sono nate dieci anni fa, quando ancora non si effettuava la differenziata, tanto che non tutti posseggono lo spazio adeguato per poter raccogliere i rifiuti. Adesso viene proposto dall'amministrazione comunale, alle attività commerciali che la singola ditta si faccia carico della schermata, attraverso la consegna da parte degli uffici dei carrellati. A tal proposito nel regolamento quando si parla di sanzioni è stato predisposto uno specchietto ben dettagliato in cui viene indicato che per ogni tipologia di infrazione corrisponde una sanzione. Anche questo è stato regolamentato infatti il vigile urbano che si imbatte in una infrazione non si può inventare una sanzione,.

Interviene il Consigliere Gramaglia spiegando che le sanzioni saranno fatte dai vigili urbani dell'organico dell'ufficio ma conoscendo la realtà in cui si trova il nostro personale se non sia non sia opportuno formare una squadra di ausiliari per la vigilanza che si possa occupare di rilevare le infrazioni quindi personale ausiliario da impegnare nel territorio per svolgere tale servizio.

Il geometra Danile risponde che in una parte del regolamento viene spiegato che per quanto riguarda l'attività di vigilanza, a discrezione dell'amministrazione, possono essere individuate delle figure autorizzate, con cui si andranno a fare delle convenzioni, quali possono essere i volontari di strada, supportati dal un organo di controllo. Questo aspetto è stato pure introdotto anche perché già si realizza in tante altre città italiane.

Il Consigliere Gramaglia puntualizza che sarebbe opportuno potenziare l'aspetto della formazione dei cittadini ed in particolare coinvolgere le scuole perché è proprio dai bambini che si dovrebbe cominciare a formare i cittadini del futuro .

Il geometra Danile interviene spiega che il discorso della formazione del cittadino potrebbe rientrare in un momento secondario, anche in virtù del fatto che la formazione è di competenza del gestore dei rifiuti, in questo caso la ditta che si è aggiudicata i lavori e che , pertanto dovrà effettuare la formazione presso le scuole o quant'altro. Nel regolamento di gestione si spiega al cittadino non come si deve comportare ma ci sono delle regole e il cittadino le deve eseguire . Quindi il regolamento a 360 gradi impartisce le regole al cittadino di come rapportarsi con l'ambiente e nel rispetto dello stesso: dal modo di conferimento dei rifiuti, al calendario della raccolta, da come conferire , etc.

Poi ci sono dei principi che possono essere cambiati all'interno del regolamento. Continua il geom. Danile riallacciandosi all'art. 14 compostaggio domestico in cui si spiegano tutte le modalità di come effettuare la differenziata. Per quanto riguarda le utenze non domestiche gli uffici non possono conoscere le problematiche di tutte le attività. A tal fine la stessa attività però se non ha lo spazio adeguato per poter sistemare i rifiuti può inoltrare richiesta al Comune e che potrà ottenere l'autorizzazione e a quel punto si interverrà per poter realizzare un'area idonea .

Il Dott. Alfano interviene facendo un appunto sull'aspetto igienico sanitario dell'utilizzo dei mastelli che comunque vengono toccati da diverse persone e che a suo parere si potrebbero utilizzare i sacchetti con il codice a barre, già usati in altri comuni. A tal riguardo lo stesso propone di utilizzare dei sacchetti con un microchip per esporlo all'esterno. L'Assessore Trupia riferisce che sul discorso dei mastelli non si può derogare ed anche sul discorso dei colori in quanto sono colori standard quasi europei e a livello nazionale si riconosce la funzionalità dei mastelli in base al colore: l' azzurro rappresenta la raccolta della carta , il colore verde la raccolta del vetro e così viaIl sacchetto con il microcip può servire ad identificare ulteriormente l'utente che conferisce, bisogna sottolineare che ad oggi si riscontrano qualche altro problema tipo che nel momento in cui, per esempio, un utente espone fuori il proprio mastello, munito da microcip, e in un secondo momento arriva un'altra persona e poggia il proprio sacchetto su quel mastello non si capirà di chi è il rifiuto. Invece se il sacchetto poggiato dalla seconda persona sul mastello ha il microcip potrebbe essere identificato. Il Mastello è sempre necessario per proteggere il rifiuto perché quello che vediamo in questo momento è inverosimile, in quanto sarebbe necessario un esercito di vigili urbani che si recano per ogni via ogni mattina senza tralasciare nessuna zona del territorio. Dobbiamo riconoscere che tutte queste forze non ci sono per poter effettuare questo tipo di controllo. L'Assessore Trupia spiega che il regolamento è abbastanza articolato che si è cercato di

coprire il più possibile tutti gli aspetti e dentro è stato inserito quello che ad oggi non è regolamentato. I condomini per esempi ad oggi non sono regolamentati e dovranno munirsi di mastelli condominiali. L'assessore Trupia continua il suo intervento dicendo che a parte i cittadini con i quali vi è più un problema di mastelli che di conferimento con le attività commerciali vi è un problema di conferimento. Nel senso che le attività commerciali difficilmente rispettano quello che è la differenziata. Per esempio le attività quando arriva il giovedì dove viene indicato con un termine non congruo "indifferenziato", ma che si chiama secco residuo , e viene riciclato tutto quello che non è riciclabile. A tal fine nella voce che riguarda le sanzioni a carico degli esercenti commerciali e pubblici esercizi che trasgrediscono reiteramente gli obblighi indicati nella presente ordinanza sarà combinata di ulteriore sanzione oltre quella pecuniaria, consistente nella sospensione temporanea dell'attività fino a 30 gg e nella revoca della concessione amministrativa ammessa per l'occupazione del suolo pubblico, in particolare si applicheranno le predette sanzioni qualora a carico dell'esercente trasgressore ricorrano i presupposti per l'erogazione di un'ulteriore sanzione per le violazioni delle disposizioni del presente provvedimento. Quindi, continua l'assessore Trupia, viene fatta la prima sanzione poi la seconda e già è scontato la diffida, rendendo noto così che la prossima volta si potrà procedere con la chiusura dell'attività.

Il Presidente fa notare che il regolamento andrebbe approfondito ancora in diverse parti in quanto evidenzia come ci siano delle ripetizioni che non permettono di avere delle idee chiare su diversi aspetti . Per esempio il servizio ospedaliero potrebbe effettuare la differenziata in maniera autonoma in quanto un ente di grande dimensione. L'Assessore Trupia chiarisce che finalmente all'interno dell'ospedale è stata creata una piattaforma, un'area tutta schermata dove è stato realizzato lo stoccaggio dei rifiuti con tanti contenitori per la differenziata, è stata migliorata la raccolta, tanto che lo hanno differenziato dal bar e dalla mensa.

Interviene il geometra Daniele riferendo che negli ultimi due, tre mesi il servizio di raccolta dell'ASP è ottimizzato grazie ai diversi incontri e riunioni che si sono realizzati.

L'Assessore Trupia spiega che nel momento in cui le grandi utenze riescono a fare una buona differenziata, la percentuale si alza tantissimo. E' stata regolamentata la raccolta in tutti gli uffici suddividendo le utenze che si trovano in quello stabile, ASP, Forestale, etc. I contenitori della spazzatura sono stati tolti dalla vista delle persone .

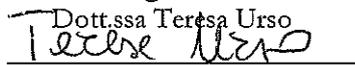
Interviene la consigliera Settembrino chiedendo all'Assessore Trupia e al geometra Daniele quale sia l'azione per il contrasto sull'abbandono dei rifiuti. Prende la parola l'Assessore chiarendo che una delle azioni sull'abbandono dei rifiuti che c'è in questo momento è la proposta di regolamento sulla video sorveglianza. I controlli che gli uffici riescono ad effettuare in questo momento è svolto con tre soggetti della polizia ambientale .

Interviene il geometra Danile chiarendo che nel regolamento viene pure spiegato chi conferisce cosa, nel senso che le sanzioni cambiano in base anche se si tratta di rifiuto speciale.

Il Presidente chiede di programmare degli incontri in cui si possano approfondire i diversi punti del regolamento e potersi confrontare sugli stessi . Interviene l'Assessore Trupia sul fatto che in una prossima seduta intende portare i risultati della raccolta degli indumenti e la frequenza con la quale viene effettuata , a parte che non sono solo indumenti ma anche accessori, borse e quant'altro.

Alle ore 16.30 viene sciolta la seduta.

La Segretaria

Dott.ssa Teresa Urso


Il Presidente

Dott. Francesco Alfano
